

Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di corsi per lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative nell'ambito del CLIL per docenti di scuola secondaria di II grado (Art. 36, comma1, DM 851/2017)

PUBBLICAZIONE ELENCHI PROVVISORI

Decreto n. 27

Firenze, 09/02/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 04/08/2016, n. 163, riguardante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO l’art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e s.m.i. sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 88 riguardante il Regolamento di riordino dei tecnici, a norma dell’art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l’art. 8, comma 2, lettera b) che rinvia ad un successivo decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze la definizione dei criteri generali per l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell’area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 89 riguardante il Regolamento di riordino dei licei, a norma dell’art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l’art. 6, comma 2, “Liceo Linguistico” e l’art. 10, comma 5, “Passaggio ad ordinamento”, con i quali è previsto, rispettivamente, per i licei linguistici che dal primo anno del secondo biennio è impartito l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e che dal secondo anno del secondo biennio è previsto l’insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, e che fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno delle altre tipologie liceali è impartito l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica;

VISTO il D.M. n.851 del 27/10/2017, concernente “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Dipartimentale prot. n. 0000864 del 5/08/2015 che, ai sensi dell’art. 23, comma 3 lettera b) del Decreto Ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015, definisce le specifiche del progetto formativo nazionale finalizzato al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative del personale docente coinvolto nell’insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL (Content and language integrated learning), ai fini dell’attuazione dei decreti del Presidente della Repubblica nn. 88 e 89 del 15 marzo 2010, e definisce le modalità per la valutazione delle competenze linguistico-comunicative dei docenti in entrata e in uscita;

VISTO il decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 6 del 16 aprile 2012 che definisce gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL;

VISTO l’art. 36 comma 1, del sopra citato Decreto Ministeriale n. 851/2017, che affida alla Direzione Generale per il personale scolastico la somma di € 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) per ampliare le competenze metodologiche CLIL, necessarie alla realizzazione dei percorsi di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi dell’art. 10, commi 5 e 6, DPR 89/2010, e dell’art 8, comma 2, lettera b), DPR 88/2010, e per completare i percorsi formativi già avviati con l’art. 23, comma 3, lettera b) del DM 16 giugno 2015, n. 435 (corsi linguistico-comunicativi);

VISTO il D. D. prot. AOODPIT 0001225 del 21-11-2017 finalizzato alla realizzazione di corsi metodologico-didattici e al completamento dei percorsi linguistici già avviati ai sensi del DM 435/2015 per lo sviluppo di competenze per l’insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL per i docenti di scuole secondarie di secondo grado.

VISTA la nota MIUR prot. AOODGPER0049851 del 21-11-2017 recante indicazioni per l’organizzazione e avvio dei corsi linguistici e metodologico-didattici CLIL di cui all’art.36 del DM 851/2017, riservati a docenti di scuola secondaria di II grado.

VISTO il Decreto dell'Ufficio Regionale per la Toscana n. 1857 del 04/12/2017 con il quale viene individuato questo Istituto, rappresentato legalmente dalla persona del Dirigente scolastico pro-tempore, prof. Marco Paterni, quale scuola polo Regionale per la formazione del personale della scuola da impegnare nell'insegnamento di DNL con modalità CLIL, per l'assegnazione di fondi finalizzati all'organizzazione di n. 6 corsi linguistico- comunicativi standard nel rispetto dei parametri fissati dal MIUR;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di individuare i SOGGETTI erogatori della Formazione, così come disposto dalla normativa vigente, in ordine di priorità tra:

- a) strutture Universitarie e centri linguistici d'ateneo i cui docenti dei corsi devono essere madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- b) enti culturali di governi stranieri i cui docenti dei corsi devono essere madrelingua di comprovata esperienza con almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola;
- c) Enti e soggetti accreditati e/o soggetti di per sé accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016, che si devono avvalere di docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- d) associazioni professionali e disciplinari accreditate dal MIUR per la formazione dei docenti nelle lingue straniere, che devono avvalersi di docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- e) docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche del territorio con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera.

VISTA la nomina della commissione di valutazione prot. 1115/3.2.p del 08/02/2018;

VISTE le candidature pervenute entro i termini fissati dall' avviso citato;

VISTI gli esiti della valutazione effettuata dalla commissione per la selezione composta dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo IS Leonardo da Vinci di Firenze, Prof. Marco Paterni, dal Direttore dei Servi Generali e Amministrativi della Scuola Polo IS Leonardo da Vinci di Firenze, Dott.ssa Paola Conti, dal referente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Dott.ssa Daniela Cecchi, riunitasi in data 08/02/2018 presso l'ufficio di presidenza dell'Istituto Leonardo da Vinci di Firenze – via del Terzolle 91;

DECRETA

La pubblicazione degli elenchi provvisori tenendo conto dell'ordine di priorità indicato all'art. 5 del D. D. prot. AOODPIT 0001225 del 21-11-2017.

I termini per la proposizione di eventuali reclami sono 5 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Paterni

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)*